

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Coro Papageno oltre le sbarre con Uri Caine

Il concerto il 4 maggio al Manzoni: prima volta in città per l'ensemble di detenuti



Il Coro Papageno diretto da Michele Napolitano e il trio di Uri Caine (al centro). Biglietti per il concerto già in prevendita

di PIERFRANCESCO PACODA

RICORDATO con il concerto tutto esaurito del 20 gennaio diretto da Ezio Bosso, il lascito culturale ed etico di **Claudio Addabo** torna elemento centrale della vita musicale di Bologna. Secondo importante appuntamento di questo viaggio nel pensiero del grande direttore d'orchestra è *Change!*, il live in programma il 4 maggio al Manzoni (ore 17), da noi anticipato in queste pagine, del trio di **Uri Caine** insieme al **Coro Papageno** per raccogliere fondi a favore del coro. Sullo stesso palco si incon-

L'APPUNTAMENTO
Voluto dall'associazione **Mozart14** servirà a raccogliere fondi a favore del coro stesso

treranno uno dei più talentuosi pianisti contemporanei, capace di passare con disinvoltura dalle partiture contemporanee al jazz, dal rock al funk e un ensemble vocale unico in Italia, composto da circa 50 detenuti e nato all'interno della Casa Circondariale Rocco d'Amato. Un spettacolo fortemen-

IL PIANISTA AMERICANO
«Ho visto di persona negli Usa gli effetti positivi che la musica può avere dentro un carcere»

te voluto dall'**Associazione Mozart14**, fondata dalla figlia del maestro scomparso, **Alessandra Abbado**, nel 2014 proprio per continuare la missione educativa avviata dal padre, e dal direttore del carcere **Claudia Clementi**. Insieme sono riuscite a superare le innumerevoli difficoltà burocrati-

che che una iniziativa del genere comporta per offrire alla città i risultati di un impegno che, nel corso degli anni, con la direzione del maestro **Michele Napolitano**, ha visto cantare insieme, ed è la prima volta che avviene in Italia, detenuti di provenienza non solo geografica e anagrafica diversa, ma anche di genere sessuale differente. Non è la prima volta che il coro esce dal carcere, era già avvenuto per una esibizione in Senato e una in Vaticano, ma mai a Bologna. «Era un nostro obiettivo – racconta Clementi –, credeva fosse doveroso far partecipi i bolog-

nesi dell'altissimo livello qualitativo raggiunto dal nostro coro. Ma tutto questo non sarebbe stato possibile se non avessimo incontrato l'adesione entusiasta di **Uri Caine**».

IL PIANISTA americano, che arriverà a Bologna a fine aprile per poter provare il repertorio che proporrà nel concerto, non è nuovo infatti a esperienze come questa. «Sin da quando ero un musicista agli esordi e suonavo solo nello stato dove sono cresciuto, la Pennsylvania, durante le vacanze, mi esibivo con il mio gruppo in tutte le carceri della zona e ho visto gli effetti positivi che la musica può avere. Ecco perché credo che sia molto importante incoraggiare questo tipo di iniziative». L'artista è adesso al lavoro sul programma del concerto, da condividere con il **Coro Papageno**. Sicuramente ci saranno molte composizioni jazz, ad iniziare dalla partitura che dà il titolo alla serata, *Change!*, scritta da Caine per celebrare la figura di Octavious Catto, attivista dei diritti civili che si impegnò nell'America degli anni successivi alla guerra civile, per l'integrazione nel tessuto della nazione della popolazione nera. **Info: biglietti, costo dai 10 ai 35 euro, in vendita nel circuito Vivaticket e a Bologna Welcome in Piazza Maggiore. L'Associazione Mozart14 ha anche avviato un crowdfunding sulla piattaforma 'Produzioni dal basso' per donare a favore del concerto. I donatori saranno ringraziati all'interno del libretto di sala.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA